

Stanziati 450mila euro per salvare castello di Belforte

Pubblicato: Mercoledì 29 Ottobre 2003

Il castello di Belforte è praticamente salvo. Sarà l'Iper, infatti, a finanziare con 900 milioni di vecchie lire la messa in sicurezza dello stabile. Lo ha annunciato oggi il sindaco Aldo Fumagalli. L'accordo prevede che l'ipermercato sposti sullo storico maniero un impegno di spesa che originariamente era stato previsto per la sistemazione dell'incrocio di Valle Olona tra via Peschiera e via Dalmazia. Un'opera, come altre, inserita nell'accordo sulla tangenziale est, la nuova arteria che collegherà l'attuale tangenziale con la Valceresio.

La decisione del sindaco nasce dai dubbi che i tecnici hanno espresso sulla fattibilità di una rotonda all'incrocio di Valle Olona. Meglio quindi risolvere un problema subito.

«Avevano promesso che l'avremmo salvato e a questo punto il nostro impegno è stato mantenuto» ha detto Fumagalli. Attualmente il castello è transennato. L'Iper aveva già finanziato un intervento per 200 milioni di vecchie lire, soldi però già esauriti dalla progettazione. Ora, con questo accordo, il privato potrà iniziare subito i lavori, su indicazione dell'amministrazione comunale. Il salvataggio del castello a questo punto, se i lavori saranno eseguiti con la dovuta perizia, dovrebbe essere cosa fatta. Ma il futuro? «Noi avevo promesso di acquisire la struttura e di metterla in sicurezza – ha ribadito il sindaco – abbiamo anche avuto un parere dalla società castelli storici che ci consiglia di mantenere tutto a rudere e di non stravolgere l'attuale assetto dell'edificio».

La spesa prevista per la messa in sicurezza dovrebbe coincidere con la cifra messa a disposizione dall'Iper. La stessa società che gestisce l'ipermercato, proprio nell'ambito dell'accordo sulla tangenziale, realizzerà anche diverse altre opere di sistemazione viabilistica nella zona.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it